

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

S O M M A R I O

| | |
|--|-----|
| Comunicazioni del Presidente | 139 |
| Esame di una proposta del Comitato sul regime degli atti | 139 |
| Sull'ordine dei lavori | 140 |

Martedì 20 ottobre 2009. — Presidenza del presidente Giuseppe PISANU.

La seduta comincia alle 14.15.

(Si approva il processo verbale della seduta precedente).

Comunicazioni del Presidente.

Il PRESIDENTE informa che si è conclusa la procedura di conferimento di incarico di collaboratore della Commissione del signor Riccardo Guido. Informa, inoltre, che il dottor Luigi Donato sostituisce, in qualità di ufficiale di collegamento con la Polizia di Stato, il dottor Andrea Caridi, destinato ad altro incarico.

Il PRESIDENTE propone di anticipare la trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno.

Conviene la Commissione.

Esame di una proposta del Comitato sul regime degli atti.

Il PRESIDENTE introduce l'esame di una proposta del Comitato sul regime degli atti su cui riferisce il coordinatore senatore Raffaele Lauro.

Il senatore LAURO dà lettura di una richiesta pervenuta dalla Procura di Caltanissetta di acquisizione di alcuni atti. Ricorda che il Comitato ha svolto due riunioni per esaminare gli atti e ha convenuto di proporre la declassificazione da segreto a libero dei seguenti atti:

a) atti segreti integrali: la lettera a firma di Vito Ciancimino datata 26 ottobre 1992 (composta da n. 2 pagine, dalla relativa busta e corredata della fotocopia della pagina del registro del protocollo cartaceo della Commissione in cui risulta annotata la medesima lettera) e il verbale dell'Ufficio di Presidenza del 27 ottobre 1992 (composto da n. 3 pagine);

b) stralci di atti segreti: il verbale dell'Ufficio di presidenza integrato dell'8

ottobre 1992, composto da n. 3 pagine: alla pag. 1 dalla 7^a alla 10^a riga dalla parola « Viene » alla parola « Ciancimino »; il verbale dell'Ufficio di presidenza integrato del 10 novembre 1992, composto da n. 2 pagine: alla pagina 1 dalla 21^a alla 23^a riga dalla parola « Viene » alla parola « Ciancimino » e alla pagina 2 dalla 9^a alla 12^a riga dalla parola « Il Presidente » alla parola « CSM »; il verbale dell'Ufficio di presidenza integrato del 25 marzo 1993, composto da n. 3 pagine: alla pagina 2 dalla 20^a alla 23^a riga dalla parola « Il senatore » alla parola « delibera di » e dalla 25^a alla 27^a riga dalla parola « su Ciancimino » alla parola « collaborazione »; il verbale dell'Ufficio di presidenza integrato dell'8 giugno 1993, composto da n. 6 pagine: alla pagina 4 dalla 1^a alla 2^a riga dalla parola « Tornando » alla parola « Brutti » e dalla 6^a alla 7^a riga dalla parola « ritiene » alla parola « Ciancimino »; il verbale dell'Ufficio di presidenza integrato del 6 luglio 1993, composto da n. 6 pagine: alla pagina 6 dalla 4^a alla 6^a riga dalla parola « Il senatore » alla parola « Ciancimino », dalla 9^a alla 11^a riga dalla parola « il senatore » alla parola « pentiti » e dalla 12^a alla 14^a riga dalla parola « L'ufficio » alla parola « Ciancimino ».

Intervengono l'onorevole DI PIETRO – cui replica il senatore LAURO –, il senatore MARITATI, gli onorevoli LABOCSETTA e TASSONE, il senatore D'ALIA, l'onorevole VELTRONI e il senatore LI GOTTI.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 14,45 e riprendono in seduta pubblica alle ore 14,55).

Il PRESIDENTE, verificata la presenza del numero legale, pone in votazione la proposta di declassificazione da segreto a libero illustrata dal senatore Lauro, integrata dall'elenco di tutti gli ulteriori atti e documenti in cui risulti citato Vito Ciancimino, ai fini dell'invio dell'autorità richiedente.

La Commissione approva.

Sull'ordine dei lavori.

Interviene l'onorevole GARAVINI per denunciare gravi atti di intimidazione avvenuti nel Comune di Fondi e sollecitare una audizione del Ministro dell'interno; invita altresì la Commissione ad affrontare i temi delle stragi di mafia e delle navi affondate.

L'onorevole LABOCSETTA, non essendo potuto intervenire prima della votazione sulla proposta di desecretazione, fa constare il suo voto contrario.

Il senatore CARUSO espressa solidarietà alle vittime dei fatti denunciati dall'onorevole Garavini, si sofferma sulle disposizioni in materia di scioglimento degli enti locali.

Il senatore D'ALIA si associa alle espressioni di condanna degli atti denunciati dall'onorevole Garavini e concorda sulla opportunità di una audizione del Ministro dell'interno. Rileva, inoltre, la necessità di un'audizione del procuratore Pietro Grasso in relazione alle recenti dichiarazioni alla stampa.

L'onorevole GRANATA concorda con le richieste di audizione del Ministro dell'interno e del procuratore Grasso.

Il senatore LI GOTTI chiede siano acquisiti dati disaggregati sull'entità e la tipologia dei beni sequestrati e confiscati alla mafia.

L'onorevole DI PIETRO chiede chiarimenti sulle modalità di desecretazione di atti da trasmettere all'autorità giudiziaria.

Il PRESIDENTE si associa alle espressioni di solidarietà già manifestate, assicura che le richieste formulate dai commissari saranno esaminate nella prossima riunione dell'Ufficio di Presidenza già convocata per domani e si riserva una riflessione sui chiarimenti chiesti dall'onorevole Di Pietro.

La seduta termina alle 15.30.